

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Istituto Comprensivo
DANTE ALIGHIERI
Foggia



TECNOLOGIA L'ALTRA FACCIA VISTA DAI "NATIVI DIGITAL"

L'offesa verbale è più pericolosa

Le nuove generazioni sono affascinate dalla tecnologia. Studi recenti dimostrano che i cosiddetti "nativi digitali", cioè noi ragazzi nati nell'epoca dello sviluppo tecnologico, impariamo ad usare apparecchi tecnologici fin dai primi anni di vita.

Nessun ragazzo riesce a fare a meno del suo cellulare: è il nostro primo pensiero al mattino quando controlliamo se ci sono messaggi o dopo la scuola per essere connessi con la rete dei nostri amici per scambiarsi informazioni o pettegolezzi, sbirciare i profili social dei nostri amici o postare l'ultimo selfie, giochiamo con la play, scarichiamo musica dal web o vediamo un film al pc o ci ricerchiamo in rete quanto ci ha chiesto la prof. Insomma la nostra giornata è caratterizzata da un utilizzo incessante di tecnologia che ha reso più facile fare tutte quelle attività che richiedono scambi di informazioni. Siamo di certo più stimolati dei nostri coetanei del passato, perché abbiamo un'inesauribile fonte di informazioni a nostra disposizione peccato che siamo più pigri, meno capaci di usare la fantasia e in realtà più soli visto che il nostro più grande amico è... il cellulare. A parlarci dell'uso improprio delle tec-

nologie è stata la psicologa di "Diritti a scuola" un progetto del nostro istituto.

La dottoressa ci ha parlato dei pericoli della navigazione in internet, della necessità di non divulgare i nostri dati con facilità, del non fidarsi di acquisti on line su siti ambigui che offrono a prezzi troppo bassi i loro prodotti e di utilizzare con attenzione i social che possono essere trappole pericolose perché frequentati anche da pedofili e delinquenti. Abbiamo af-

L'ALTRA FACCIA DELLA TECNOLOGIA vista dai "nativi digitali"

frontato anche il problema del cyberbullismo, con agenti di polizia e capito che postare in rete una foto o un video compromettente di qualcuno per fargli un dispetto è un reato, così come scrivere bugie o raccontare i segreti di un amico.

La legge punisce chi com-

mette questi reati ma quello che è postato non può essere cancellato del tutto, video o foto diventano virali e non si possono più oscurare creando nelle vittime delle situazioni di grande sofferenza.

Sarah D'Elia, Martina Polignone, Andrea Belsanti, Emanuele Puzio



IL PROGETTO A SCUOLA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

Cibo spazzatura o merenda sana? Siamo ciò che mangiamo

Diversi tipi di cibo contengono sempre più coloranti, conservanti e agenti chimici nocivi per il nostro organismo, parliamo di quello che comunemente chiamiamo "cibo spazzatura". Questa definizione fu utilizzata per la prima volta nel 1951 lo scienziato statunitense Michel F. Jacobson, riferendosi ad alcuni alimenti come merendine, hot dog, hamburger, bevande in lattina contenenti grassi e zuccheri. Alcuni ricercatori hanno scoperto che questi alimenti possono creare dipendenza predisponendo a malattie come obesità, diabete, ipertensione. Il filosofo Feuerbach sosteneva "siamo quello che mangiamo" se è davvero così, noi giovani siamo messi maluccio! Sulla corretta alimentazione la nostra scuola ha pensato di realizzare molti progetti indirizzati ai vari segmenti scolastici e, con la collaborazione della

La cultura del mangiare bene inizia fra i banchi con "Ragazzi chef"

facoltà di Economia e Commercio, esperti del settore ci hanno parlato di alimentazione. Nel nostro Istituto è stata allestita una cucina dove i ragazzi impegnati nel progetto "Ragazzi chef" preparano alimenti con prodotti del territorio, salutarissimi e buoni. La cucina diventa luogo di sperimentazione partendo dalle tradizioni della nostra terra alla conquista di autonomia visibile nei prodotti realizzati e consumati in gruppo con allegria. Noi crediamo che questo modo di affrontare temi importanti come l'alimentazione sia davvero utile ed efficace. E' così che ci piace imparare!

**Classe III DOM
Classe II DOS**

BULLISMO, BABY GANG ALLA RISCOSSA IN CITTÀ Fermati gli adolescenti che insultavano gruppetti di coetanei



BULLISMO il problema delle baby gang

È davvero incredibile vivere nella paura di essere aggrediti dal gruppo che senza ragione si diverte a picchiare ragazzi della loro età. Tra i vari episodi denunciati, vi è quello verificatosi nelle settimane scorse, nel centro cittadino dove è stata presa di mira una piccola comitiva di tredicenni che sono state insultate e spintonate. Ad agire è stato un gruppetto di adolescenti. Si tratta di episodi che avvengono in strada, tra la gente che passeggia sull'isola pedonale. La cronaca racconta che sono state identificate dalla polizia e accompagnati dai ge-

nitori in questura per i provvedimenti da adottare. Oggi ci sentiamo un po' più sicuri e possiamo camminare per la nostra città, senza temere di essere presi di mira da coetanei a dir poco troppo "vivaci". Il fenomeno del bullismo sta diventando una piaga del nostro tempo. Purtroppo rappresenta un problema non è facile da risolvere ma la scuola, in collaborazione con la famiglia, può sicuramente aiutare i ragazzi problematici con progetti mirati a rafforzare la propria autostima.

Valentina Coscia, Nicola Pazienza

ADOLESCENTI E TEMPO LIBERO DIMINUISCE IL NUMERO DEI RAGAZZI CHE PRATICANO ATTIVITÀ SPORTIVA

I videogiochi purtroppo fanno concorrenza

Lo sport occupa sicuramente una parte importante nella vita degli italiani, soprattutto in quella degli adolescenti. Secondo l'Istat, infatti, il 70 per cento dei ragazzi che vanno dagli 11 ai 14 anni, pratica sport, primo tra questi il calcio. Lo sport tuttavia, negli anni, è un po' trascurato dai ragazzi, che preferiscono giocare ai videogiochi invece di uscire all'aria aperta, diventando sempre più sedentari. Ciò è da attribuire anche ad un sempre più debole intervento dei genitori, che non si interessano della costante attività fisica dei propri figli. La situazione che

dunque si viene a creare getta le basi per difficoltà fisiche che in futuro possono danneggiare la salute dei ragazzi. Nonostante ciò è anche vero che gli sport praticati dagli adolescenti sono sempre più vari. Il calcio, infatti, praticato dal 30 per cento dei giovani che fanno sport, stenta a mantenere la leadership, poiché sempre più ragazzi iniziano a praticare nuoto, pallacanestro e atletica leggera. Lo sport però non è l'unica attività che impegna il pomeriggio dei ragazzi, infatti, la pratica di uno strumento musicale e il teatro sono attività che tra gli adolescenti non sono affatto trascurate.

Ad ogni modo, l'avvento di videogiochi sempre più realistici è una grave minaccia che rischia di far diminuire drasticamente il numero di ragazzi che pratica sport, che suona o che recita. Molti adolescenti passano, molte ore ai videogiochi, rischiando di avere attacchi epilettici e addirittura di riscontrare malattie come la sindrome dell'occhio rosso e la stessa epilessia fotosensibile. Nonostante tutto a chi davvero piace lo sport o la musica, difficilmente abbandona la sua passione per giocare ai videogiochi.

Enrico Palmisano

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Marialba Pugliese

DOCENTE:

Giusy De Biase

Anna Clima

Elena Cuccaro

Francesca Battista

Monica Marasco

REDAZIONE:

Andrea Belsanti, Valentina Coscia

Sarah D'Elia, Francesca Fiore

Enrico Palmisano, Nicola Pazienza

Martina Polignone, Emanuele Puzio

Silvana Ricci, Raffaele Ricco

Vito Romagno, Michele Russo

Biagi Tarallo, Angelica Trifiletti



EDICOLA AMICA:
Gran Caffè
Four Roses,
via San Lazzaro n. 49

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

L'Archivio Storico Digitale su iPad
dal 1887 la nostra e la vostra Storia

www.lagazzettadelmezzogiorno.it